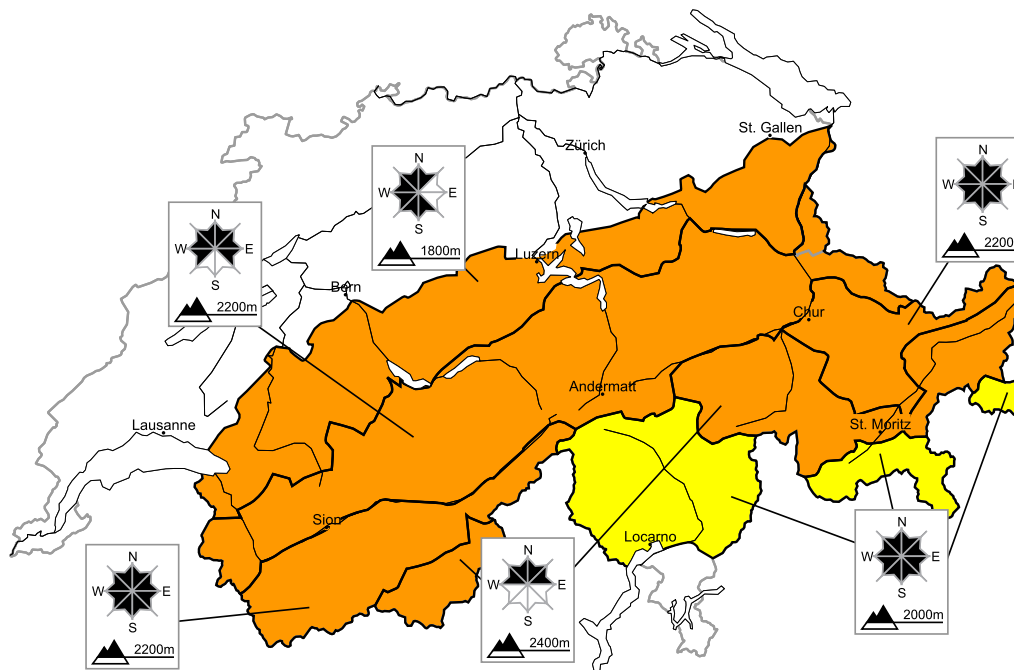


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 19.1.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 19.1.2017, 17:00

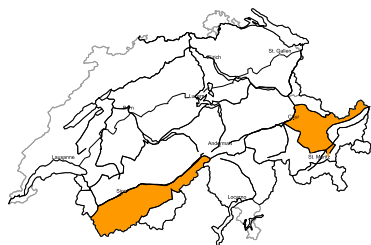
Pericolo valanghe

aggiornato al 19.1.2017, 08:00



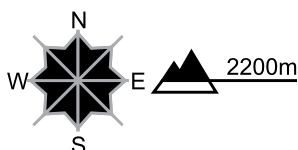
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, esse possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Distacchi a distanza sono possibili. I punti pericolosi sono difficili da individuare. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Neve ventata

Nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi sono per lo più piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

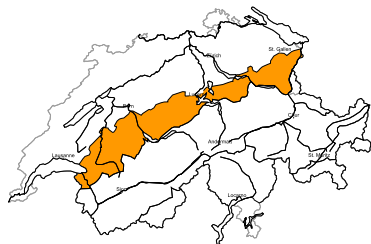
5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

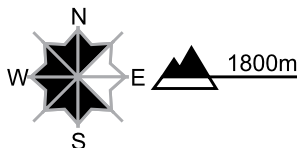
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

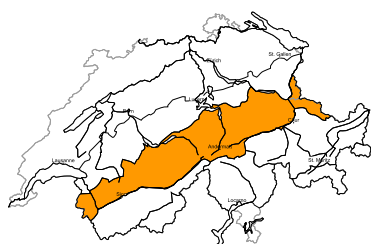


Descrizione del pericolo

Con la bise si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Questi possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone soprattutto nelle zone marginali. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

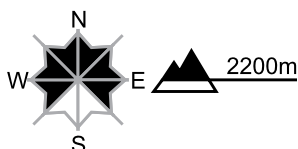
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

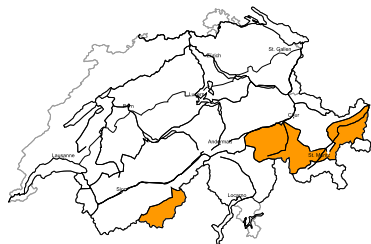
In alcuni punti, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari ma appena individuabili. Attenzione nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Gli accumuli di neve ventata meno recenti si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi esposte in tutte le direzioni. Essi possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone soprattutto nelle zone marginali. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Cresta settentrionale delle Alpi dal Trient sino alla Reuss: Sui pendii esposti a nord si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi sono instabili.

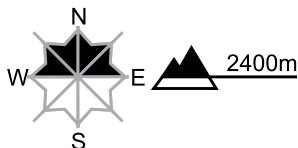
regione D

Marcato, grado 3



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

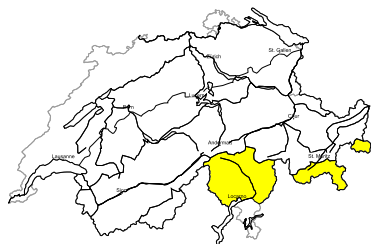
La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana ricoprono un debole manto di neve vecchia, soprattutto sui pendii esposti a nord. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime sono per lo più di piccole dimensioni. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si trovano nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

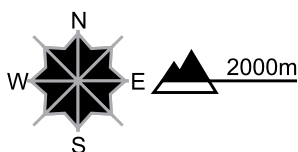
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte ancora instabili. Essi possono subire un distacco specialmente nelle zone marginali. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Isolate valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi. Ciò soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 18.1.2017, 17:00

Manto nevoso

Gli strati di neve fresca e ventata della scorsa settimana si sono già consolidati piuttosto bene. Là dove sono molto spessi, in particolare nelle regioni a nord di una linea Rodano-Reno, possono generalmente subire un distacco solo più in seguito a un forte sovraccarico. Nelle regioni a sud di una linea Rodano-Reno la copertura sopra il debole manto di neve vecchia è meno spessa e le valanghe possono distaccarsi più facilmente, soprattutto sui pendii ombreggiati compresi fra i 2200 e i 2800 m, dove il manto di neve vecchia ha in parte raggiunto lo stadio finale del metamorfismo costruttivo e risulta scarsamente coeso. Nelle regioni meridionali è presente solo poca neve.

Soprattutto martedì, la bise nelle regioni settentrionali così come il vento proveniente da nord est in quota e nelle regioni meridionali hanno causato trasporti di neve. Gli accumuli di neve ventata poggiano in parte su neve a debole coesione e in alcuni casi sono ancora instabili. Nelle regioni meridionali le quantità di neve trasportabili sono state inferiori.

Retrospectiva meteo di mercoledì, 18.1.2017

In alcune zone delle Prealpi c'è stata nebbia con limite superiore intorno ai 1500 m. A quote superiori e nelle restanti regioni il tempo è stato soleggiato. La bise e il vento da est sui monti non sono stati più forti come martedì e le temperature in montagna sono state un po' meno fredde.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -6 °C

Vento

La bise e il vento da est sui monti sono stati:

- forti e localmente tempestosi nella notte nel Giura così come sulle Alpi Vodesi e Friborghesi
- altrimenti per lo più da deboli a moderati

Previsioni meteo sino a giovedì, 19.1.2017

Sulle Prealpi ci sarà nebbia alta con limite superiore intorno ai 1500 m. A quote superiori e nelle restanti regioni il tempo sarà soleggiato. In montagna le temperature saranno un po' più miti.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -7 °C in quelle meridionali

Vento

- Bise e vento da nord est si attenueranno e nel corso della giornata soffieranno ancora con un'intensità solo da debole a moderata.
- Cresta settentrionale delle Alpi: nella notte brevemente favonio proveniente da sud nelle valli alpine interne

Tendenza sino a sabato, 21.1.2017

Venerdì ci saranno alcuni addensamenti di nubi alte nelle regioni nord orientali. Altrove il tempo in montagna sarà soleggiato in entrambe le giornate. Sabato il vento proveniente da sud causerà la formazione di piccoli accumuli di neve ventata. Per il resto il pericolo di valanghe diminuirà. Nel sud del Vallese e nei Grigioni non subirà variazioni di rilievo a causa della struttura sfavorevole del manto nevoso.